



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*



**CONSIGLIERA di PARITÀ
REGIONALE DEL PIEMONTE**



Ufficio del Difensore Civico

UP
X

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

IL DIFENSORE CIVICO REGIONALE

E

LA CONSIGLIERA DI PARITÀ REGIONALE DEL PIEMONTE

Il Difensore civico regionale e la Consigliera di Parità Regionale hanno deciso di coordinare le rispettive attività.

Tenutosi conto degli obiettivi perseguiti dall'azione del Difensore civico regionale, consistenti nello stimolare comportamenti virtuosi e corretti in capo alle Pubbliche Amministrazioni nel rispetto dei principi costituzionali e dei diritti delle persone;

Tenutosi conto degli obiettivi perseguiti dalla Consigliera di Parità Regionale per la tutela della persona contro ogni discriminazione basata sul sesso in ambito lavorativo,

sono state concordate modalità di collaborazione e di scambio informativo tra i rispettivi uffici ai fini di sistematico coordinamento, avendo il Difensore civico costituito all'interno dell'Ufficio un apposito gruppo di lavoro.

In particolare, il Difensore civico segnalerà sistematicamente alla Consigliera di Parità Regionale ogni vicenda venuta a sua conoscenza, connessa ad ipotesi di discriminazione in ambito lavorativo per ragioni di sesso, diretta o indiretta, nonché molestie sessuali sul luogo di lavoro, come previsto dal Codice Pari Opportunità, integrato dal D. Lgs. 5/2010.

Quanto sopra affinché la Consigliera di Parità Regionale possa promuovere le azioni di tutela in favore delle persone discriminate.

La Consigliera di Parità Regionale informerà il Difensore civico in ordine a situazioni facenti capo a uffici pubblici o a enti gestori di pubblici servizi, connesse a discriminazioni di genere lesive delle pari opportunità.

Quanto sopra per consentire al Difensore civico di svolgere la propria funzione sollecitatoria e correttiva nei riguardi delle Amministrazioni interessate.

Torino, 31 maggio 2010